

VERSO IL VOTO

CASTELFRANCO

«Questo è uno dei comuni dove possiamo vincere»
E Calò le consegna il progetto del centro giovanile

PONTEREDERA

«Zito è la miglior risposta a chi dice che candidiamo le veline: l'unica del genere la presenta proprio il Pd»

IMMIGRAZIONE

«Non è solidarietà far entrare chiunque lo voglia e, nella migliore delle ipotesi, metterlo a un semaforo»

Il tour de force del ministro Meloni

Raffica di incontri con i candidati del Pdl

STANCA per la campagna elettorale, «ma rigenerata dall'entusiasmo» che ogni volta trova tra la gente che incontra, Giorgia Meloni, ministro per le politiche giovanili del governo Berlusconi, è arrivata ieri a Castelfranco a sostegno della candidatura a sindaco di Giuseppe Pino Calò e dove ha iniziato il tour elettorale in provincia di Pisa proseguito a Pontedera, con il candidato sindaco del centrodestra Giacomo Zito e concluso a San Giuliano Terme e Pisa. Giorgia Meloni è stata presentata da Silvia Silvestri del coordinamento provinciale del Pdl: «Questo è uno dei Comuni dove ce la possiamo fare a vincere le elezioni e a togliere dal potere la sinistra», ha detto la Silvestri. «Chiedo a tutti voi — ha concluso il suo intervento Giorgia Meloni — come se foste tutti candidati e di impegnarvi tutti nella campagna elettorale. In politica si vince se si lavora tutti insieme, se si fa squadra». Da Santa Croce, per un breve colloquio con la giovane ministro, è arrivata Letizia Quaglierini, candidata sindaco del Pdl nella lista «Uniti per cambiare» insieme ai candidati consiglieri Andrea Pannocchia e Francesco Abellonio. Al centro dell'attenzione le politiche giovanili. E proprio per un progetto su questo argomento il candidato sindaco di «Cambia Castelfranco», Giuseppe Pino Calò, ha invitato la Meloni. Si tratta del progetto di un centro giovanile, con sede del palio e altri luoghi di ritrovo, da realizzare nell'ex fornace Matteoli, vicino al Callone dell'Arno. Un sito ormai degradato che Calò vuol far rivivere utilizzando anche gli aiuti per le politiche giovanili di cui Giorgia Meloni ha parlato nei giorni scorsi. Calò ha consegnato al ministro un book fotografico dell'idea e Giorgia Meloni ha apprezzato l'idea sollecitando Calò a partecipare a un eventuale bando del governo. Insomma, il contatto c'è stato ed è positivo.

Poi Meloni si è spostata a Pontedera, sul corso Matteotti, mentre impazzavano i megafoni di parecchie delle liste in corsa per le amministrative. Al microfono, accanto al candidato del Pdl Giacomo Zito, ha ricordato che «dietro a tutti gli Zito d'Italia ci sono tanti giovani che si danno da fare», alla ricerca «di una politica che non si preoccupi solo del ritorno in ter-

mini di consenso». Ineludibile il tema immigrazione, con gli applausi più convinti quando ha affermato che «non è solidarietà né tolleranza far entrare tutti coloro che lo vogliono per metterli, nella migliore delle ipotesi, ai semafori».

TANTO a Castelfranco quanto a Pontedera, il ministro ha detto di «essere fiera di questo governo, di quello che è stato fatto in questo primo anno per il lavoro, la casa, il precariato, risposte strutturali per il bene della nazione e anche di come è stata affrontata l'emergenza dell'Abruzzo». «Sono fiera

della risposta degli italiani per l'Abruzzo — ha detto — e in particolare dei giovani; oltre quattro milioni hanno risposto al questionario sul sito del ministero per mettersi a disposizione e aiutare le popolazioni colpite dal terremoto. La sinistra fa solo polemiche sulle veline e poi si scopre che l'unica velina candidata del Pd è per le Comunali di Firenze. Non lavoriamo per la nazione senza pensare al consenso». All'incontro è intervenuto anche Roberto Sala (Lega) candidato presidente alla Provincia di Pisa per il Pdl e il centrodestra.

gabriele nuti
luca boldrini



INSIEME
Il ministro Giorgia Meloni con Giacomo Zito e, nel tondo, con Pino Calò



INCONTRO
Il sottosegretario Cossiga con Letizia Quaglierini

IL SOTTOSEGRETARIO

Cossiga jr bacchetta gli «amici che sbagliano»

«Attenti alla lista civetta, favorisce la sinistra»

«**LOTTATE** fino all'ultimo momento, fate sentire ai cittadini la vostra voce che è quella del cambiamento, sfruttate anche ogni istante che resta di questa campagna elettorale per convincere la gente che è giusto mandare la sinistra, spesso egemone in molti di questi comuni da oltre sessant'anni, sui banchi dell'opposizione costringendola a rimettersi a studiare». Giuseppe Cossiga, sottosegretario alla difesa (nipote dell'ex Presidente della Repubblica, ndr) questa parole le ha ripetute con forza durante il tour in provincia di Pisa per sostenere i candidati del Pdl: Letizia Quaglierini a Santa Croce, Roberto Ferraro a San Miniato, Pino

SOSTEGNO
A Pontedera ha parlato alla stazione: «Una zona simbolo»

Calò a Castelfranco, Giacomo Zito a Pontedera. Il cavallo di battaglia è stato, in tutti gli incontri il tema della sicurezza: «Il Pdl ha le idee chiare — ha detto Cossiga — Integrazione, pacifica convivenza, ma anche legalità e lotta ai clandestini. Lo diciamo con determina-

zione, e lo dicono anche i nostri candidati sul territorio, qui, in Toscana, dove la sinistra ha progetti assurdi che di fatto avallano e favoriscono il proliferare dei clandestini. Dove non c'è legalità non può esserci sicurezza». Letizia Quaglierini ha presentato a Cossiga il suo programma, ha spiegato come, se sarà eletta sindaco, darà un nuovo impulso ad una Santa Croce «ostaggio del più totale immobilismo, inerme ormai davanti alla crisi e bisognosa di rilancio».

«A Santa Croce sappiamo — ha detto Cossiga — che la svolta è possibile. Anche se una lista civetta che si è autodefinita senza titolo di centrodestra favorisce la sinistra. Fate il massimo per far capire all'elettorato che quella è una lista di «amici che sbagliano» perché tentano di impedirvi di cogliere la grande opportunità che, invece, faremo nostra». A San Miniato Cossiga si è detto certo che Ferraro riuscirà a portare la sinistra divisa in tante liste e dilaniata dalle polemiche interne al ballottaggio. A Pontedera, per sostenere Zito, il sottosegretario ha ribadito con passione il programma del Pdl sulla sicurezza. «E l'ha fatto alla Stazione — sottolinea Zito — zona simbolo per i pontederesi del dramma della clandestinità e dell'illegalità».

Carlo Baroni

Matteoli incontra Pezzotta e i commercianti

UN LUNEDI' intenso di iniziative elettorali per la lista civica «Montopoli Futura-Luca Matteoli sindaco». Si inizia alle 15,30, alla Pubblica Assistenza, con l'arrivo dell'onorevole Savino Pezzotta (Udc), ex segretario generale della Cisl, che incontra le associazioni artigiane e industriali della zona e interviene a sostegno della coalizione di Matteoli. Alle 18, sempre alla Pubblica Assistenza, il coordinatore provinciale del Pdl, Piero Pizzi, affronterà il tema: «Il Comune e i cittadini, un impegno sociale per il futuro, Montopoli Card». Alle 19,30 buffet e alle 21,15 incontro del candidato sindaco Luca Matteoli con i commercianti del Comune di Montopoli sul tema: «Turismo, quale sviluppo».



ONOREVOLE
Savino Pezzotta